

Architettura e pittura nel Novecento

Si registrano pregevoli **ampliamenti delle ditte tessili**: Gallina (primi anni del secolo), Caselli (1934 e 1950), Tabasso (tra 1955 e 1960). Alcune, di notevole pregio artistico, sono ora abbandonate o sono state trasformate in civili abitazioni: Chiara, Fasano, Vergnano, Vastapane, Tosco, Piovano, Sapino, Vittone. Nel ventennio, in stile littorio si realizzano il **complesso scolastico** in piazza Pellico e i **bagni pubblici** in via Balbo.

Nell'ambito della **pittura moderna** Chieri diventa "cenacolo privilegiato" attraverso l'opera di Luigi Roccati (allievo di Felice Casorati e di Padre Angelico Pistarino) e di altri valenti artisti (Burruni, Demo, Ferrero, Fonio, Patrino, Volpato). Nell'ultimo trentennio del secolo, spiccano il premio pittorico "La Navetta d'oro" (1965 – 1972), organizzato dalla Pro Chieri, e la "**Biennale di Fiber Art**" (prima edizione 1998) organizzata dal Comune di Chieri. Da segnalare il ruolo della Galleria Il Quadrato per la promozione dell'incisione.